Alitalia, 2000 esuberi ora e dal 2019 500 nuove assunzioni. Ball: "Misure dolorose ma necessarie"

L’Amministratore Delegato di **Alitalia**, **Cramer Ball**, ha presentato oggi ai sindacati e al personale della Compagnia i dettagli del piano industriale 2017-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione mercoledì 15 marzo. Il piano individua una serie di misure per aumentare i ricavi e ridurre i costi, con l’obiettivo di tornare all’utile entro la fine del 2019.

Alitalia **ridurrà i costi di 1 miliardo di euro** entro il 2019 e la maggior parte del risparmio - due terzi - verrà da costi non legati a quello del lavoro mentre un terzo sarà legato al lavoro e alla produttività.

Il piano prevede una **riduzione dell’organico** che riguarderà fino a 2.000 posti di lavoro, relativi a contratti a tempo indeterminato e determinato, ovvero una riduzione del 51% del personale degli uffici e del 20% per il personale operativo (non di volo). La compagnia aerea infatti impiega attualmente 12.500 persone in Italia e all’estero.

A questa notizia la reazione dei sindacati è stata dura e sono stati immediatamente proclamati gli **scioperi** nazionali per le giornate del 20 marzo e del 5 aprile 2017.

Per l'amministratore delegato **Cramer Ball**: “Le misure relative al personale sono dolorose, ma necessarie, insieme alla riduzione di altri costi operativi, per stabilizzare la situazione finanziaria della Compagnia e a garantirne la sostenibilità di lungo termine. Questi cambiamenti sono essenziali se vogliamo competere in modo efficiente in un mercato del trasporto aereo europeo che è caratterizzato da una spietata concorrenza. Insieme ai sindacati e con il sostegno del governo italiano, lavoreremo, come è giusto e doveroso che sia, per cercare il modo per ridurre il più possibile l'impatto sociale del piano sul personale coinvolto”.

Secondo il piano di Alitalia solo con il **ritorno alla profittabilità nel 2019**, la compagnia potrà riprendere a crescere anche grazie all’ingresso in flotta di sei nuovi aeromobili di lungo raggio tra il 2019 e il 2021. Aerei che si aggiungeranno ai due già previsti nel 2017 e nel 2018. La Compagnia prevede inoltre di potenziare il lungo raggio con l’apertura di 10 nuove rotte tra il 2017 e il 2021 e di assumere fino a 500 nuove persone fra piloti ed assistenti di volo dal 2019.